



Ai Commissari Liquidatori

Avv. Carlo Bossi

Dott. Pierluigi Giambene

unicaliquidazionecoatta@legalmail.it

Oggetto: Soc. Coop. “UNICA” e “MARE”, entrambe in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-terdecies cod. civ. – Autorizzazione nono tentativo di vendita congiunta terreni – Rif. istanza prot. n. 248118 del 21/11/2025.

L’AUTORITÀ DI VIGILANZA

VISTA l’istanza in oggetto acquisita con prot. n. 248118 del 21/11/2025, volta ad ottenere l’autorizzazione ad eseguire un quinto tentativo di vendita congiunta dei terreni di proprietà delle cooperative in oggetto, posti nel Comune di Sesto Fiorentino (FI) località Battilana, e ricompresi nella scheda “AUNC IIa – Via Scardassieri del Regolamento Urbanistico del Comune di Sesto Fiorentino con la previsione della realizzazione di un insediamento a prevalente destinazione residenziale da attuarsi mediante un unitario piano attuativo”, e meglio individuati nella perizia di stima e nell’istanza;

ACQUISITE le relazioni peritali, redatte rispettivamente in data 30/05/2016 dall’Arch. Duccio Chimenti per la Soc. Coop. Unica, che valuta i beni in Euro 4.500.000,00, e in data 29/09/2015 dal Geom. Felice Bisogni per la Soc. Coop. Mare, che valuta i beni in Euro 255.000,00;

PRESO ATTO che:

- per le aree di proprietà della Soc. Coop. Mare si sono tenuti due tentativi di vendita all’asta, andati deserti per assenza di offerte, rispettivamente in data 27/09/2017 e 07/07/2019;
- successivamente sono stati fatti 8 tentativi di vendita congiunta per le aree delle due società, rispettivamente in data 15/12/2022, 28/02/2023, 21/09/2023 e 23/01/2024, 17/12/2024, 25/03/2024, 10/06/2025 e 28/10/2025 andati tutti deserti per assenza di offerte come da verbali di gara allegati;

RITENUTO opportuno esperire un nono tentativo di vendita competitiva dei beni sociali di cui all'istanza in esame;

AUTORIZZA

il Commissario liquidatore della procedura indicata in oggetto ad indire un **nono tentativo** di vendita congiunta, senza incanto, dei terreni di proprietà delle cooperative in oggetto, siti nel Comune di Sesto Fiorentino (FI) località Battilana identificati, anche catastalmente, nell'istanza in oggetto e nella perizia di cui in premessa, a prezzo base di Euro 1.781.177,00 corrispondente al valore dell'ottavo tentativo di vendita pari a Euro 1.979.086,00 decurtato del 10% oltre imposte, oneri di legge e spese di gara, nessuna esclusa.

Nello svolgimento delle operazioni di vendita dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

il bene immobile sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che i partecipanti alla gara devono espressamente dichiarare di conoscere ed accettare, ritenendo i beni idonei all'uso che intendono farne e con conseguente esonero della Procedura da ogni responsabilità per eventuali vizi o difetti e difformità, ivi compresi, ad esempio quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento alle leggi vigenti, anche se occulti, irriconoscibili o, comunque, non evidenziati in perizia. All'acquirente competranno, altresì, gli oneri e le spese relative all'asporto e smaltimento di eventuali cose di qualunque genere presenti sugli immobili;

- ove più conveniente per la Procedura, le operazioni preliminari e propedeutiche alla vendita potranno essere, altresì, effettuate mediante il ricorso ad un intermediario specializzato nelle vendite, sotto la responsabilità del Commissario liquidatore che dovrà verificare la conformità degli avvisi di vendita proposti dal predetto intermediario alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione quale *lex specialis*. In difetto, i predetti avvisi dovranno essere, pertanto, modificati e resi compatibili con la procedura prevista nel presente atto. In caso di ricorso ad intermediario specializzato **anche per la procedura di gara**, la vendita senza incanto potrà essere espletata con modalità telematica (sincrona, asincrona o mista);
- al di fuori dell'ipotesi di cui al punto che precede, la vendita senza incanto sarà effettuata dinanzi ad un Notaio di fiducia del Commissario liquidatore, presso lo studio del quale sarà depositata – oltre che pubblicata *on-line* – tutta la documentazione inerente alla gara stessa (regolamento, perizie, planimetrie, eventuali contratti ed altro), per consentirne la visione agli interessati (la documentazione potrà essere altresì pubblicata su di una "Virtual Data Room");
- la gara, effettuata o dinanzi al Notaio, mediante offerte in busta chiusa e sigillata, o mediante asta telematica, dovrà essere preceduta dalla pubblicazione

Divisione IV – Liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi

Viale America 201 – 00144 Roma

dgv.div04@pec.mimit.gov.it

Dirigente: Walter Spinapolic

Coordinatore: Maria Giada Dalleo

Funzionario addetto: Luigi Longobardi

dell'avviso per almeno **quarantacinque giorni** su siti web dedicati, con maggiore visibilità, nonché, per almeno una volta su un quotidiano a tiratura locale ed attraverso le altre forme di pubblicità ritenute più idonee ed opportune per la maggiore diffusione della notizia;

- per la partecipazione, gli offerenti dovranno formalizzare un'offerta irrevocabile d'acquisto contenente i dati identificativi del soggetto interessato, del prezzo offerto e del termine di versamento dello stesso, ed allegare un assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale infruttifero, che in caso di aggiudicazione verrà computato in conto prezzo; l'offerente dovrà, altresì, allegare un ulteriore assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 5% del prezzo offerto, quale acconto spese e diritti di gara e oneri di trasferimento posti integralmente a carico dell'aggiudicatario. Il predetto importo infruttifero andrà restituito ai soggetti non aggiudicatari;
- le offerte ed i relativi depositi dovranno pervenire in plichi chiusi e sigillati presso lo studio del Notaio prescelto, avanti al quale saranno aperti nella data indicata nell'avviso di vendita;
- nel caso di pluralità di offerte valide, al fine di individuare il migliore offerente, si procederà nella medesima sede ad una gara al rialzo (rialzo minimo non inferiore al 5%), con aggiudicazione definitiva al migliore offerente, ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c.;
- della gara dovrà essere redatto apposito verbale;
- l'atto pubblico di trasferimento sarà redatto dal Notaio prescelto entro 60 giorni dalla data di svolgimento della gara e, contestualmente, l'acquirente sarà tenuto a versare il saldo del prezzo di vendita ed i relativi oneri di legge, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto;
- il regolamento di gara dovrà tener conto delle presenti disposizioni e, per quanto non espressamente riportato nella presente autorizzazione, si rinvia alle disposizioni contenute negli artt. 570 e seguenti del c.p.c., con inclusione dell'art. 572, comma 3, c.p.c. la cui applicazione è prevista nell'istanza in esame;
- le eventuali iscrizioni ipotecarie e le trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni saranno cancellate ai sensi dell'art. 5, L. n.400/1975, previa presentazione di apposita istanza da parte del Commissario liquidatore, successivamente al perfezionamento della vendita ed al pagamento del relativo prezzo, con spese, ove previste, a carico dell'acquirente;
- la gara dovrà essere espletata entro 120 giorni dalla data della presente autorizzazione.



In mancanza di aggiudicazione, il Commissario liquidatore potrà pubblicizzare, nel termine massimo di 120 giorni decorrenti dalla data di conclusione di ciascuna precedente gara andata deserta (come risultante da relativo verbale), l'avvio di ulteriori tre tentativi di vendita, con le seguenti modalità di cui sopra, applicando – dal secondo tentativo - un ribasso del 10% rispetto alla base d'asta precedentemente applicata.

La presente autorizzazione ha efficacia per 24 mesi, entro i quali il Commissario potrà, dunque, effettuare **complessivi quattro esperimenti di vendita**, nel doveroso rispetto dei termini sopra indicati. In caso di infruttuoso esperimento anche della **quarta vendita**, o di superamento dei predetti termini, il Commissario liquidatore rimetterà gli atti all'Autorità di vigilanza, eventualmente formulando contestuale istanza per esperire ulteriori tentativi di vendita. Quanto precede sarà corredata da apposita relazione nella quale il Commissario specificherà le spese sostenute e le ragioni che potrebbero aver ostacolato la vendita.

Nel caso in cui si verifichino sopravvenienze idonee ad incidere significativamente sul valore dei beni, come risultante dalla richiamata relazione asseverata di stima e dalla successiva relazione di aggiornamento, sarà onere del Commissario liquidatore di sospendere le operazioni di vendita ed eventualmente richiedere una nuova autorizzazione ministeriale, previa acquisizione di un aggiornamento dei valori risultanti dalla perizia.

Entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla conclusione di ciascun tentativo di vendita, il Commissario liquidatore vorrà produrre copia del richiamato verbale di gara redatto dal Notaio, unitamente a copia della pubblicità effettuata. Nel caso di aggiudicazione, sarà trasmessa all'Ufficio, entro trenta giorni dalla stipula, anche copia dell'atto pubblico di trasferimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Giulio Mario DONATO)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche

LL



Divisione IV – Liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi
Viale America 201 – 00144 Roma
dgv.div04@pec.mimit.gov.it
Dirigente: Walter Spinapolic
Coordinatore: Maria Giada Dalleo
Funzionario addetto: Luigi Longobardi



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

